

# Cgil in piazza: Camusso lancia segnale a governo su diversi temi

Data: 12 febbraio 2017 | Autore: Luna Isabella



**BARI, 02 DICEMBRE-** La Cgil scende in piazza con una manifestazione nazionale organizzata in cinque città italiane: Roma, Torino, Palermo, Bari e Cagliari.[MORE]

Questi i temi della manifestazione: "bloccare l'innalzamento illimitato dei requisiti per andare in pensione, garantire un lavoro dignitoso e un futuro previdenziale ai giovani, superare la disparità di genere e riconoscere il lavoro di cura, garantire una maggiore libertà di scelta ai lavoratori su quando andare in pensione", nonché "cambiare la legge di bilancio per sostenere lo sviluppo e l'occupazione, estendere gli ammortizzatori sociali, garantire a tutti il diritto alla salute e rinnovare i contratti pubblici".

Forte il segnale nei confronti dell'esecutivo, dopo lo scontro al tavolo sulla previdenza, con le proposte avanzate dal Governo ma anche dalle altre forze sindacali con cui si è consumato lo strappo "considerate insufficienti". "Bisogna ricostruire i fili" con Cisl e Uil, afferma la segretaria Susanna Camusso. Un intervento, quello della segretaria, volto a rimarcare alcuni dissapori del confronto con il governo.

Dal tema del contratto del pubblico impiego che, sostiene, "vogliamo che si rinnovi, non solo che venga annunciato", a quello delle assunzioni pubbliche. Poi il tema dei licenziamenti: "l'articolo 18 non è un totem ideologico ma una necessità concreta per evitare divisioni nel mondo del lavoro. Protegge dai licenziamenti ingiustificati e discriminatori sempre più numerosi", sottolinea.

La Cgil sarà presente anche all'appuntamento in programma per domani che dovrebbe sancire la nascita del polo a sinistra del Pd, che vedrà unite Sinistra Italiana, Mdp e Possibile, e che molto probabilmente incoronerà Pietro Grasso come candidato.

**Luna Isabella**

**(foto da tempi.it)**

---

Articolo scaricato da [www.infooggi.it](http://www.infooggi.it)

<https://www.infooggi.it/articolo/cgil-in-piazza-in-cinque-citta-camusso-ricostruire-i-fili-con-cisl-e-uil-divisi-si-e-piu-deboli/103237>

